

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"MAIELLA ORIENTALE – VERDE AVENTINO"

**Relazione del
Revisore
Unico**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE UNICO
DOTT. RAFFAELE PIETRANGELO



Unione dei Comuni Montani
“Maiella Orientale – Verde Aventino”
Il Revisore Unico

Verbale n. 17 del 07/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione dei Comuni Montani “Maiella Orientale – Verde Aventino” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pescara, lì 07/05/2016.

Il Revisore Unico
Dott. Raffaele Pietrangelo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Raffaele Pietrangelo, revisore unico dell'Unione dei Comuni Montani "Maiella Orientale – Verde Aventino" nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 22/02/2016;

- ◆ ricevuta in data 28/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 16 del 26/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) a zero;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2 reversali e n. 1 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	0,00	54.551,39	54.551,39
Pagamenti	0,00	35.000,00	35.000,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			19.551,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			19.551,39
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Risultato della gestione di competenza

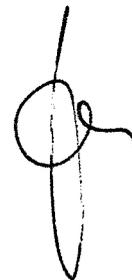
Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro zero , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2015
4	
Accertamenti di competenza	162.807,26
Impegni di competenza	162.807,26
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00



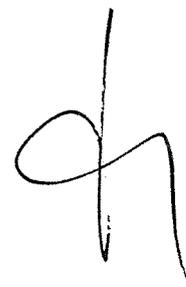
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	54.551,39
Pagamenti	(-)	35.000,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	19.551,39
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	108.255,87
Residui passivi	(-)	127.807,26
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-19.551,39
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2015
Entrate titolo I	0,00
Entrate titolo II	156.822,16
Entrate titolo III	5.985,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	162.807,26
Spese titolo I (B)	162.807,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00
FPV differenza (E)	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2015
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00
Spese titolo II (N)	0,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro zero, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	0,00	54.551,39	54.551,39
PAGAMENTI	0,00	35.000,00	35.000,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			19.551,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			19.551,39
RESIDUI ATTIVI	0,00	108.255,87	108.255,87
RESIDUI PASSIVI	0,00	127.807,26	127.807,26
<i>Differenza</i>			-19.551,39
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	-	-		-
Residui passivi	-	-		-



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	54.551,39
Totale impegni di competenza (-)	35.000,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	19.551,39
FVP ENTRATA	0,00
FVP SPESE CORRENTI	0,00
FVP SPESE CAPITALE	0,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA RICONCILIATO	19.551,39
Somme rimaste da riscuotere (conto competenza)	108.255,87
Somme rimaste da riscuotere (conto residui)	0,00
Somme rimaste da pagare (conto competenza)	127.807,26
Minori Somme rimaste da pagare (conto residui)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI (DI COMPETENZA)	-19.551,39
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	19.551,39
SALDO GESTIONE RESIDUI (DI COMPETENZA)	-19.551,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	0,00



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, non sono presenti, trattandosi di Unione di Comuni.

ENTRATE TRIBUTARIE	
	14-15-16
	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte	
I.M.U.	
I.M.U. recupero evasione	
I.C.I. recupero evasione	
T.A.S.I.	
Addizionale I.R.P.E.F.	
Imposta comunale sulla pubblicità	
Imposta di soggiorno	
5 per mille	
Altre imposte	
<i>Totale categoria I</i>	<i>0,00</i>
Categoria II - Tasse	
TOSAP	
TARI	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	
Tassa concorsi	
<i>Totale categoria II</i>	<i>0,00</i>
Categoria III - Tributi speciali	
Diritti sulle pubbliche affissioni	
Fondo sperimentale di riequilibrio	
Fondo solidarietà comunale	
Sanzioni tributarie	
<i>Totale categoria III</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate tributarie	0,00

Per l'anno 2015 fra le entrate vi sono Contributi e Trasferimenti da altri Enti Locali che costituiscono l'Unione.



Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

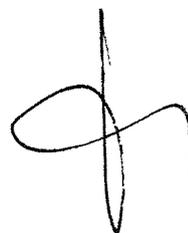
L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente situazione:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENT	21
	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	156.822,16
Totale	156.822,16

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano la seguente situazione:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	23
	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	0,00
Proventi dei beni dell'ente	0,00
Interessi su anticip.ni e crediti	0,00
Utili netti delle aziende	0,00
Proventi diversi	5.985,10
Totale entrate extratributarie	5.985,10



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI	
	28
Classificazione delle spese	2015
01 - Personale	70.414,67
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	0,00
03 - Prestazioni di servizi	6.700,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00
05 - Trasferimenti	80.842,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,00
07 - Imposte e tasse	4.850,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00
Totale spese correnti	162.807,26

Spese per il personale

Relativamente alle spese di personale indicate nel consuntivo, le stesse si riferiscono al fondo trattamento accessorio e relativi oneri riflessi e fondo straordinario e relativi oneri riflessi, in quanto sull'unione è stato costituito un unico Fondo per tutti i Comuni, nel 2015 non è stata dunque erogata alcuna somma.

A riguardo si fa osservare che:

- L'Art. 32 comma 5 "Unione dei Comuni" del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 stabilisce che: "All'Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia del personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento delle somme delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli Comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale";
- L'Art. 1 comma 450 della Legge n.190/2014 dispone che "nell'ambito dei processi associativi le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in materia cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forma di compensazione fra gli stessi fermo restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza di spesa complessivamente considerata;
- Il Comune in dissesto è soggetto al controllo centrale in materia di dotazione organica e di assunzione di personale.

Visto che, per quanto attiene alle facoltà di assunzioni a tempo indeterminato, l'Unione dei Comuni non è soggetta al patto di stabilità e che il comma 562 dell'Art. 1 Legge n.296 del 27/12/2016 (Legge Finanziaria 2007) prevede che "per gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'Irap con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali non devono superare la media del periodo 2011/2013.

Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione del personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558, ciò consente a tutto il personale appartenente all'Unione di poter essere sostituito senza dover sottostare agli obblighi del turn over imposto al

personale dei Comuni; per Enti Fuori Patto – Limite di spesa anno 2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nell'ente non sono presenti spese per incarichi di collaborazione autonoma, dunque rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, le seguenti percentuali della spesa di personale:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Nell'ente non sono presenti spese impegnate per studi e consulenze, ma si precisa che ove dovessero essere attivate, va rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, dunque non superare le seguenti percentuali della spesa di personale:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Si precisa che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

Si precisa che l'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non vi è stata nessuna spesa impegnata di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata nessuna spesa per l'acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stata impegnata nessuna spesa per l'acquisto mobili e arredi, ove effettuata, deve rientrare rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 15 del 26/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

I responsabili dei servizi finanziari hanno dichiarato l'insussistenza dei debiti fuori bilancio alla data di chiusura del rendiconto 2015.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Si ricorda che vanno rispettate le misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015			
Autonomia finanziaria	Titolo I + III	x 100	3,676
	Titolo I + II + III		
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100	0,000
	Titolo I + II + III		
Pressione finanziaria	Titolo I + III		0,00
	Popolazione		
Pressione tributaria	Titolo I		0,00
	Popolazione		
Intervento erariale	Trasferimenti statali		0,00
	Popolazione		
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		0,00
	Popolazione		
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	x 100	66,493
	Totale accertamenti di competenza		
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	x 100	76,502
	Totale impegni di competenza		
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui		0,00
	Popolazione		
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	x 100	0,000
	Accertamenti Titolo I + III		
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote amm. mutui	x 100	43,250
	Totale entrate Titolo I + II + III		
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	x 100	21,498
	Impegni Titolo I competenza		
Renditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	x 100	0,000
	Valore patrimoniale disponibile		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili		0,00
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili		0,00
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali		0,00
	Popolazione		
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti	x 100	0,000
	Popolazione		

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

BANCA CARICHIETI SPA



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	162.807,26	-54.551,39	0,00	108.255,87
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	54.551,39	-35.000,00	0,00	19.551,39
Totale attivo circolante	217.358,65	-89.551,39	0,00	127.807,26
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	217.358,65	-89.551,39	0,00	127.807,26
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Passivo				
Patrimonio netto	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	167.807,26	35.000,00	0,00	202.807,26
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	167.807,26	35.000,00	0,00	202.807,26
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	167.807,26	35.000,00	0,00	202.807,26
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Per l'Ente non vi sono immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio. Quant'ove ci fossero le stesse debbono essere valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si deve dotare di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, attraverso rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Per l'Ente non vi sono immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni. Quant'ove nel futuro ci fossero le stesse possono essere valutate sia col criterio del costo che con quello del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

Nel saldo patrimoniale al 31/12/2015 dei crediti risultanti dal conto del bilancio è al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

Nel saldo patrimoniale al 31/12/2015 le disponibilità liquide sono riportate con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

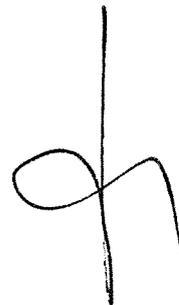
Non ci sono conferimenti nel saldo patrimoniale al 31/12/2015.

C. I. Debiti di finanziamento

Non ci sono debiti di finanziamento nel il saldo patrimoniale al 31/12/2015.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 è stato riportato per € 202.807,26.



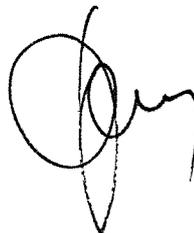
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

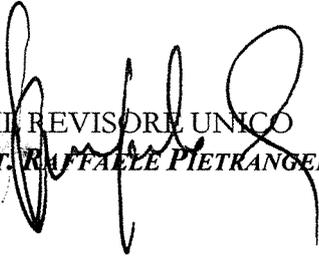
Il Revisore invita a predisporre il Piano della Performance di cui all'Art. 10 del D.Lgs. n°150/2009 che si incentra sul ciclo di gestione dell'Ente da sviluppare coerentemente con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e del bilancio sulla base delle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premiati, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed agli utilizzatori dei servizi.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.


IL REVISORE UNICO
DOTT. RAFFAELE PIETRANGELO